

CCIAA DI PORDENONE-UDINE



RELAZIONE  
AL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO 2020

4 DICEMBRE 2019

## **PREMESSA**

Con il presente documento viene predisposta la relazione illustrativa del Bilancio Preventivo 2020 della CCIAA di Pordenone Udine.

Il documento di programmazione economica delle attività dell'Ente per l'esercizio 2020 viene formulato in coerenza con le strategie delineate dal Consiglio camerale nella Relazione Previsionale e Programmatica 2020, già deliberata dal Consiglio camerale nella seduta del 12.11.2019 con provvedimento n. 21.

La CCIAA proseguirà in forma congiunta tra le due sedi, in tutte le attività - previste dall'ultima riforma della L. 580/93 e dal Decreto Mise 07.03.2019, che definisce le funzioni prioritarie del sistema camerale -, con particolare riferimento all'Internalizzazione, alla Promozione, al Turismo e cultura e allo Sviluppo e assistenza alle imprese. Particolare attenzione verrà posta alla funzione di finanziamento alle imprese/cittadini con contributi sia camerali che regionali. Verranno, poi, garantite le attività prettamente amministrative concernenti il Registro Imprese e la Regolazione del Mercato. Particolare focus verrà riservato all'aspetto della digitalizzazione - con la diffusione degli strumenti digitali a disposizione delle imprese, attraverso i PID ed il progetto Eccellenze in digitale - ed all'orientamento al lavoro ed alle professioni. Il completamento della riorganizzazione interna sarà infine una delle priorità dell'ente, nell'ambito della linea strategica "Accorpamento", con l'attuazione del nuovo assetto organizzativo e la definizione/applicazione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Il Preventivo economico 2020 è redatto in coerenza con il principio di competenza economica, imputando oneri e proventi sulla base del presunto utilizzo o consumo nell'anno di risorse produttive, così come disposto dal DPR 2 novembre 2005 n. 254 e dalle Circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26 luglio 2007, n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e n. 218482 del 22 ottobre 2012.

Il Preventivo recepisce altresì le disposizioni introdotte con il Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 23 marzo 2013 recante "Criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" di cui alla circolare esplicativa del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 12 settembre 2013.

Nella determinazione delle varie previsioni, sono state applicate, fra l'altro, le vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa applicabili alle Camere di Commercio. A questo proposito, si ritiene opportuno segnalare che la legge di bilancio 2020 in corso di discussione in Senato prevede alcune misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. Nello specifico, Unioncamere in data 25.11 u.s. ha evidenziato che, a partire dall'esercizio 2020, gli oneri per acquisizioni di beni e servizi devono essere contenuti nel limite della media del triennio 2016/2018; limite che può essere superato nei casi di ricavi accertati superiori all'esercizio 2018. La norma trova applicazione agli enti del sistema camerale. Unioncamere si è attivata, fin da subito, per escludere, in via legislativa o interpretativa, gli interventi economici dal calcolo della suddetta media in ragione della non corretta imputazione contabile degli stessi interventi all'interno delle voci relative alla categoria degli oneri "per acquisizioni di beni e servizi". Al fine delle opportune verifiche, Unioncamere ha richiesto a tutte le CCIAA di acquisire delle stime di alcuni specifici dati economici riferiti all'anno 2019 e 2020 (escludendo quindi i costi relativi agli interventi promozionali). Le prime stime elaborate dai nostri uffici sulla base delle informazioni attuali, escludendo dal conteggio gli interventi economici, evidenziano in prospettiva una sostenibilità del tetto di spesa. Si attende comunque di verificare il testo definitivo della disposizione.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Si riportano in questo capitolo, alcune disposizioni, emanate nel tempo, ma comunque significative per la predisposizione del preventivo della CCIAA.

**D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254**: il D.P.R. 254/05 definisce puntualmente agli articoli 1, 2, 6 e 7 i principi a cui le Camere di Commercio devono attenersi nella stesura del preventivo economico e della relazione tecnica:

- veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza;
- programmazione degli oneri e prudenziale valutazione dei proventi;
- pareggio, che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

L'articolo 6 stabilisce, infine, che la redazione del preventivo economico deve essere coerente con la Relazione previsionale e programmatica, approvata dal Consiglio camerale ed accompagnata da una relazione tecnica (articolo 7) recante informazioni su proventi, oneri e piano di investimenti.

### **Decreto legge n. 78/2010 convertito in Legge 122/2010**

Si illustrano alcuni articoli aventi particolare impatto sulla CCIAA:

- art. 6 comma 1 – a decorrere dal 31 maggio 2010 la partecipazione agli organi collegiali di cui all'art. 68, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di euro 30 a seduta. Dal 2011 l'importo dei gettoni è di euro 27,00 a seguito della riduzione del 10% prevista dal successivo comma 3, sempre dell'articolo 6.
- art. 6 comma 3 – a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre indennità comunque denominate, corrisposte ai componenti di organi di indirizzo direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013 detti emolumenti non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 come ridotti dal presente comma. Il comma 3 dell'articolo 6 in argomento è stato prorogato con diverse disposizioni normative fino al 31.12.2017. La riduzione del 10% non risulta quindi attualmente vigente.
- a seguito dell'emanazione del Decreto Legislativo 219/2016 che introduce all'articolo 4 b is della Legge 580/1993 il comma 2 bis che prevede: "Per le CCIAA, le loro unioni regionali nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito. Con Decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti (...) i criteri per il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi (...). Si evidenzia che alla data di stesura del presente documento il suddetto decreto non è ancora stato emanato. Il MISE con circolare del 25.05.2017 e con

successiva nota prot. 460662 del 19.10.2017 ha rappresentato che nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 2-bis) sopra citato potranno essere riconosciuti a tutti i componenti degli organi, residenti fuori del comune ove ha sede l'ente camerale, il solo rimborso delle spese a piè di lista sostenute per raggiungere la sede della camera di commercio per l'espletamento del proprio incarico.

- art. 6 comma 7 – al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. Tale limite con il Decreto Legge 101/2013 convertito con legge 125/2013 (art. 1 comma 5) è stato portato per il 2014 all'80% del limite di spesa previsto per il 2013 e relativamente all'anno 2015 al 75% del limite di spesa per l'anno 2014.
- art. 6 comma 8 – a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Si sottolinea che nelle circolari n. 40 del 2007 e n. 36 del 2008, emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato evidenziato, in merito alle varie norme di contenimento della spesa pubblica, che "la riduzione è volta a razionalizzare e comprimere le spese strumentali non strettamente connesse alla realizzazione della "mission" istituzionale di un ente od organismo pubblico". Le medesime circolari indicano che "relativamente alle spese per convegni e mostre si ha motivo di ritenere che i limiti predeterminati dalla normativa non trovino applicazione laddove l'organizzazione di tale eventi concretizzi l'espletamento dell'attività istituzionale degli enti interessati".
- art. 6 comma 9 – a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per sponsorizzazioni. La norma non riguarda i proventi per sponsorizzazioni che le camere di commercio ricevono, in qualità di "sponsee", come indicato dalla legge 27 dicembre 1997, n. 49 art. 14.
- art. 6 comma 12 – a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni interne e all'estero, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Inoltre, a decorrere dalla medesima data, non si applica al personale contrattualizzato di cui al decreto legislativo 165 del 2001 il rimborso delle spese per l'utilizzo dell'auto propria in occasioni di missioni. La circolare n. 36 del 22 ottobre del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito l'esclusione dalle disposizioni in esame per il personale adibito a funzioni ispettive, nonché, avuto riguardo alla natura dell'attività svolta, per i soggetti impegnati nello svolgimento di funzioni istituzionali relative a compiti di verifica e controllo. Resta comunque ferma la necessità che anche il personale adibito a compiti ispettivi e di verifica e controllo si attenga ai principi di contenimento della spesa previsti nella disposizione in esame, facendo ricorso al mezzo proprio solo qualora l'attività debba svolgersi in sedi geografiche particolarmente disagiate e, in ogni caso, qualora risulti economicamente più vantaggioso. Per il personale non coinvolto nell'attività ispettiva, di verifica e controllo citate, l'utilizzo del mezzo proprio può essere autorizzato esclusivamente ai fini della copertura assicurativa in base alle vigenti disposizioni in materia e resta comunque esclusa ogni possibilità di rimborso delle spese sostenute per l'utilizzo del mezzo proprio. Nel rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica ed al fine di salvaguardare la continuità dei servizi camerali, la CCIAA, con propria regolamentazione, ha disciplinato l'utilizzo del mezzo proprio con rimborso delle

spese sostenute, anche nei seguenti limitati casi, dopo aver verificato l'indisponibilità del mezzo camerale:

- il luogo della missione sia difficilmente raggiungibile con i mezzi pubblici o qualora i mezzi pubblici manchino del tutto,
  - l'utilizzo del mezzo proprio sia economicamente più conveniente del mezzo pubblico;
  - gli orari dei mezzi pubblici sono inconciliabili/incompatibili con gli orari di servizio e di svolgimento della missione.
- art. 6 comma 13 – a decorrere dall'anno 2011 la spesa per attività esclusivamente di formazione non deve essere superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nel 2009.
  - art. 6 comma 14 – a decorrere dall'anno 2011 la spesa per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio delle autovetture non può essere di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nel 2009
  - Il DL 95/2012 ha previsto un'ulteriore riduzione delle spese per acquisto, manutenzione, esercizio e noleggio delle autovetture nel limite del 50% della spesa sostenuta nel 2011, prevedendo una deroga per il solo 2013 relativamente a contratti pluriennali già in essere. Il D.L. 101/2013 convertito con legge 125/2013 ha poi previsto che il limite si spesa di cui al suddetto D.L. 95/2012 si applica, fino al 31.12.2015 al netto del costo d'acquisto \autovetture, acquisto peraltro vietato con L. 228/2012, fino al 31.12.2016.

Il D.L. 66/2014 art. 15, convertito con L. 89/2014, ha abbassato il limite suddetto al 30% della spesa sostenuta nel 2011. Si evidenzia che la CCIAA di Pordenone, considerata l'esiguità del limite di spesa, del tutto insufficiente rispetto alle esigenze minimali dell'ente, aveva integrato negli anni l'importo in discorso sulla base di variazioni compensative effettuate, con il parere dei revisori dei conti, ai sensi della L. 147/2013 art. 1 comma 322.

- art. 6 comma 21 – La norma dispone che le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui ai commi precedenti siano versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata di bilancio dello Stato.
- art. 8 comma 1 - la norma dispone che, dal 2011, il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle pubbliche amministrazioni è determinato nella misura del 2% del valore degli immobili utilizzati. Per gli immobili in locazione passiva, sono ammesse solo manutenzioni ordinarie nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile. Le limitazioni indicate non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro. La riduzione di spesa viene versata annualmente ad un apposito capitolo dell'entrata di bilancio dello Stato.

Si precisa che per facilitare il controllo sono stati predisposte due diverse unità di budget, una dedicata alle manutenzioni obbligatorie, non soggette a vincolo e una a quelle non obbligatorie.

### **Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91**

"Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili"; che disciplina l'armonizzazione dei

sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo che introduce la classificazione della spesa per missioni, e programmi.

**Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012**

"Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91".

**D.L. 95/2012 convertito con Legge 135 del 7 agosto 2012** (cd. Spending Review)

Il Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 135, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" al comma 3 dell'art. 8 prevede una riduzione, nella misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorre dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, dei trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196. Lo stesso comma prevede, altresì, che gli enti e gli organismi, anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato "adottano interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alle misure indicate nel periodo precedente; le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno. Per l'anno 2012 il versamento avviene entro il 30 settembre".

Il D.L. 66/2014 all'art. 50 ha previsto un'ulteriore riduzione e versamento a partire dal 2014 in misura pari al 5% su base annua della spesa sostenuta per consumi intermedi nel 2010.

La verifica del rispetto del tetto di spesa per il 2020, a legislazione vigente, è riportata nella tabella che segue.

Importo totale massimo stanziabile da preventivo 2014 di Udine	€ 1.500.905,47
Importo totale massimo stanziabile da preventivo 2014 di Pordenone	€ 1.043.140,60
<b>Limite spesa CCIAA Pordenone – Udine per consumi intermedi anno 2020</b>	<b>€ 2.544.046,07</b>
<b>Totale stanziamenti CCIAA Pordenone – Udine per consumi intermedi da preventivo 2020</b>	<b>€ 1.977.606,36</b>

Si richiama quanto già evidenziato in premessa relativamente alla Legge di bilancio 2020 in base alla quale dovrebbe risultare una nuova modalità di calcolo dei limiti di spesa.

## **Gettoni di Presenza e indennità agli organi collegiali.**

Il Decreto Legislativo 219/2016 è intervenuto in questa materia prevedendo che agli organi camerali possano essere riconosciuti i seguenti importi:

- Presidente, Giunta e Consiglio: solo rimborso spese
- Collegio dei revisori e OIV: indennità e rimborso spese

Per la determinazione delle misure degli importi suddetti è prevista l'emanazione di uno specifico decreto del MISE di concerto con il MEF che, alla data di stesura del presente documento (come evidenziato più sopra) non è ancora stato emanato. Per il preventivo 2020 è stato quindi inserito un importo stimato con riserva di adeguamento quando ci saranno emanate le nuove disposizioni.

Si precisa che nella stesura del preventivo si è tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 8 comma 1 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 e della nota esplicativa dell' MISE prot. 119221 del 31.03.2017, che ha affermato che il versamento di cui all'art. 6 del medesimo decreto deve essere effettuato esclusivamente sui risparmi realizzati sui soli compensi spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti e ai componenti dell'organismo indipendente di valutazione, escludendo dal conteggio gli altri organi perchè la partecipazione agli stessi è gratuita.

### **Decreto Legge 101/2013 convertito con Legge 125/2013**

Viene previsto un ulteriore contenimento della spesa per studi e incarichi di consulenza che non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80% del limite di spesa per l'anno 2013, così come determinato dall'articolo 6 comma 7 del Decreto Legge 78/2010, ossia il 20% della spesa sostenuta per l'anno 2009. Il massimale per il 2014 risulta quindi pari al 16% della spesa ammessa per il 2009.

### **Decreto M.E.F. 27 marzo 2013**

Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", è stato emanato in attuazione delle disposizioni contenute all'articolo 16 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Al fine della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria, il decreto dispone che ai documenti previsti dai singoli ordinamenti, le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica devono predisporre:

- budget economico pluriennale 2020-2022;
- budget economico annuale;
- prospetto, in termini di cassa, redatto secondo la codifica SIOPE e articolato, per la parte spesa, secondo le missioni e i programmi individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Si da' evidenza che lo schema normativo previsto per il budget economico pluriennale espone il dato relativo alla variazione delle rimanenze tra i costi della produzione mentre l'allegato A

previsto dal DPR 254/2005 espone il medesimo dato tra i proventi correnti.

### **Circolare del Ministero Economia e Finanze n. 23 del 13 maggio 2013**

Indicazioni relative all'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 recante "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle missioni delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91".

### **Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con L. 114/2014**

"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114.

L'articolo 28 del decreto Legge stabilisce che "Nelle more del riordino del sistema delle CCIAA, l'importo del diritto annuale di cui all'art. 18 della legge 580/1993 e successive modifiche ed integrazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015 del 35%, per l'anno 2016, del 40% e, a decorrere dal 2017, del 50%.

Le tariffe e i diritti di cui all'art. 18, comma 1 lettere b), d) ed e) della legge 580/1993, e successive modificazioni, sono fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, sentite la società per gli studi di settore (SOSE spa) e l'Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica."

Si evidenzia che entrambe le CCIAA di Pordenone e Udine avevano ritenuto di avvalersi, per il triennio 2017/2019 della facoltà, prevista dall'articolo 18 comma 10 della Legge 580/1993 così come modificata con il Decreto Legislativo 219/2016, di aumentare il diritto annuale del 20% per il finanziamento di programmi e progetti di sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese. Considerato il completamento, con l'annualità 2019 della programmazione triennale deliberata nel 2017, con delibera n. 20 del 12.11.2019 il Consiglio ha approvato l'incremento del diritto annuale in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal suddetto Decreto Ministeriale per il triennio 2020/2022. L'incremento è stato deliberato al fine di recepire le progettualità proposte da Unioncamere con note in data 28/10, 31/10 e 5/11/2019. Attualmente si è in attesa del compimento dell'iter di autorizzazione dell'aumento del 20% nonchè dei progetti come da Decreto Legislativo 219/2016 e pertanto i relativi importi potranno essere considerati solo in fase di aggiornamento del preventivo 2020.

### **Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Legge di stabilità 2014"**

L'articolo 1, comma 322, stabilisce che:"Al fine di garantire la partecipazione del sistema camerale agli obiettivi di contenimento di finanza pubblica e ai relativi risparmi di spesa applicabili, ciascuna camera di commercio, l'Unioncamere e le singole unioni regionali possono effettuare variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa, garantendo il conseguimento dei predetti obiettivi e l'eventuale versamento dei risparmi al bilancio dello Stato. Il collegio dei revisori dei conti dei singoli enti attesta il conseguimento degli obiettivi di risparmio e le modalità compensative tra le diverse tipologie di spesa".

Il comma 388 inserisce le Camere di Commercio tra le pubbliche amministrazioni obbligate a chiedere il nulla osta preventivo all'Agenzia del Demanio, prima della stipulazione di contratti di locazione passiva.

### **Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - "Legge di stabilità 2016"**

In particolare si riportano i seguenti commi dell'articolo 1 (unico):

- Comma 236 – a decorrere dall'1.1.2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione pubblica, di cui all'art. 1, c. 2 del D.Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ed è, comunque, ridotto automaticamente in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- Comma 494 – è fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori di Consip e delle centrali di committenza regionali, a condizione che le amministrazioni pubbliche conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedura di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 10% per le categorie merceologiche telefonia fissa e mobile e del 3% per le categorie merceologiche carburanti extra-rete, carburanti rete, energia elettrica, gas e combustibili per il riscaldamento rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordo quadro messi a disposizione da Consip Spa e dalle centrali di committenza regionali. Tali contratti devono essere trasmessi all'ANAC;
- Commi 502 e 503 – viene posto il limite minimo di 1.000 euro per l'acquisto di beni e servizi per i quali le amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo del ricorso al MEPA. Pertanto sotto i 1.000 euro è possibile svincolarsi da tale procedura;
- Comma 505 – entro il 31 ottobre di ogni anno le amministrazioni pubbliche approvano il "programma biennale e suoi aggiornamenti annuali" degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro;
- Comma da 507 – Il Ministro dell'Economia e delle Finanze definisce con proprio decreto le caratteristiche essenziali delle prestazioni principali che saranno oggetto di convenzione, al fine della definizione dei parametri di prezzo qualità utilizzabili dalle amministrazioni pubbliche per gli affidamenti fuori Consip Spa e/o centrali di committenza regionali;
- Comma 512 – le amministrazioni pubbliche provvedono agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip spa o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali;
- Comma 672 e seguenti – modifica della disciplina dei compensi per gli amministratori, dirigenti e dipendenti delle società controllate dal MEF con estensione a tutte le società direttamente o indirettamente controllate dalle amministrazioni pubbliche.

**Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97** – "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Prevede fra le varie cose, un ampliamento del diritto di accesso a dati e documenti, con l'inserimento del Capo I-bis al decreto legislativo 33/2013.

### **Decreto legislativo 19.08.2016 n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica**

Si tratta di un Testo Unico che raggruppa, innovandole, le varie disposizioni riguardanti le società partecipate da enti pubblici. Si richiama l'attenzione in particolare sulle seguenti

disposizioni:

articolo 3 – tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica;

articolo 4 – finalità perseguibili mediante l’acquisizione e la gestione delle partecipazioni pubbliche;

articolo 9 – gestione delle partecipazioni pubbliche;

articolo 16 – società in house, da integrare con le disposizioni contenute nel D.Lgs. 50/2016 “Nuovo Codice degli appalti”;

articolo 20 – razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche, che prevede un piano annuale di revisione e successiva rendicontazione;

articolo 24 – ricognizione straordinaria delle partecipazioni.

### **Decreto legislativo del 25.05.2017 n. 75**

L’art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017, intervenuto per revisionare il D.Lgs. n. 165/01, introduce un nuovo limite all’ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, pari al corrispondente importo determinato per l’anno 2016, che diventa il nuovo importo massimo da non superare. Nel contempo abroga la disposizione prevista dall’art. 1, comma 236 della Legge n. 208 del 28.12.15, che prevedeva la decurtazione di tali risorse per effetto delle cessazioni di personale intervenute nell’anno.

### **Legge n. 145 del 30.12.2018**

L’art. 1, comma 450 della legge n. 145/2018 introduce un nuovo comma nell’articolo 3 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 – che disciplinava il divieto assoluto di nuove assunzioni da parte di tutte le Camere di Commercio nel corso del triennio 2017-2019 - il quale prevede la possibilità per le Camere di commercio non oggetto di accorpamento, ovvero per quelle che abbiano concluso il processo di accorpamento, di procedere, a decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al completamento delle procedure di mobilità legate ai processi di accorpamento, all’assunzione di nuovo personale, nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell’anno precedente al fine di assicurare l’invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica.

### **IL PREVENTIVO ECONOMICO 2020**

Il Preventivo economico 2020 della CCIAA di Pordenone Udine, è redatto in coerenza con il principio di competenza economica, imputando oneri e proventi sulla base del presunto utilizzo o consumo nell’anno di risorse produttive, così come disposto dal D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e dalle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26 luglio 2007, n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e n. 218482 del 22 ottobre 2012.

Il documento previsionale viene formulato, nel rispetto della vigente normativa, in coerenza con le strategie delineate nel documento di Relazione Previsionale e Programmatica 2020, approvata dal Consiglio con delibera n.21 del 12.11.2019.

Alla predisposizione del documento hanno partecipato le strutture di entrambe le sedi per la parte di propria competenza.

Il DPR 254/2005 all’articolo 2 comma 2 prevede che il Preventivo sia redatto sulla base della programmazione degli oneri e dalla prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l’utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall’ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell’esercizio precedente a quello di riferimento del

preventivo.

Sulla base di quanto appena esposto, si riportano di seguito le principali informazioni illustrative del Preventivo 2020 della camera di commercio di Pordenone Udine che viene predisposto in pareggio con l'utilizzo di avanzi patrimonializzati, risultanti dal consuntivo al 31.12.2018, per l'importo di euro 2.300.536,08.

Per maggior informazione, si riportano i dati sintetici riguardanti il consuntivo patrimoniale della camera di commercio di Pordenone Udine alla data del 31.12.2018.

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018	
<b>VOCI DELL'ATTIVO</b>	
Immobilizzazioni	34.596.693,53
Attivo circolante	70.285.859,82
Ratei e risconti attivi	58.230,49
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>104.940.783,84</b>
<b>VOCI DEL PASSIVO</b>	
Patrimonio netto	
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>	48.409.954,20
<i>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio</i>	421.456,86
<i>Riserve da partecipazioni e investimento parcheggio</i>	6.688.752,58
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>55.520.163,64</b>
Debiti di finanziamento	1.545.953,21
Trattamento di fine rapporto	5.263.329,41
Debiti di funzionamento	24.097.057,79
Fondo rischi ed oneri	15.722.647,78
Ratei e risconti passivi	2.791.632,01
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>104.940.783,84</b>

Considerate le norme in vigore nel 2019 (Decreto del 22 maggio 2017 del MISE che autorizza l'aumento del 20% del diritto annuale dovuto dalle imprese solo per il triennio 2017/2019) e le modifiche strutturali intervenute nel corso del 2019, in particolare, il conferimento del ramo internazionalizzazione dell'azienda speciale Imprese e Territorio - I.Ter in PROMOS scrl a far data dal 1 febbraio 2019 ed il conferimento della stessa azienda speciale I.Ter e dell'azienda speciale Funzioni Delegate in I.TER scrl a far data dal 1 giugno 2019, si rende necessario riclassificare alcune voci di bilancio ai fini di una più efficace comparabilità dei dati contabili previsti per gli esercizi 2019 e 2020. Tale riclassificazione è riportata nell'allegato 1 alla presente Relazione.

Si passano ora in rassegna le principali informazioni relative alle varie voci di provento e di costo, precisando che le stesse sono state quantificate con la collaborazione di entrambe le strutture delle cessate camere di commercio; per alcune voci, è stata elaborata una stima unitaria, considerata l'attivazione di contratti unici a livello di ente.

Viene riportato fra parentesi (per le principali voci) il confronto con il dato di preconsuntivo 2019.

## PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti ammontano a complessivi € 14.535.216,45 (€ 16.024.433,63) e sono dettagliati nella seguente tabella:

PROVENTI CORRENTI	Euro
Diritto annuale	6.960.000,00
Diritti di segreteria	3.409.210,00
Contributi trasferimenti ed altre entrate	3.138.418,09
Proventi da gestione di beni e servizi	1.034.622,00
Variazione delle rimanenze	-7.033,64
<b>Totale</b>	<b>14.535.216,45</b>

Si analizzano in dettaglio le voci più significative

### **Diritto annuale: 6.960.000,00 (€ 8.416.900,00)**

Lo stanziamento comprende la previsione del diritto annuale dovuto per l'anno 2020 e la previsione di sanzioni e interessi per omessi o ritardati versamenti. Si evidenzia che l'importo previsto a preventivo deriva dalla somma degli importi distintamente stimati per Pordenone e per Udine.

Si ricorda che il diritto annuale è dovuto in misura:

- fissa per tutte le ditte individuali, indipendentemente dalla sezione del registro imprese nella quale sono iscritte, società semplici agricole e non (fase transitoria), società tra avvocati, soggetti only REA, sedi secondarie/U.L. imprese estere;
- variabile società di persone, di capitali, cooperative, consorzi e altri soggetti iscritti in sezione ordinaria del registro imprese.

Come base di valutazione è stato considerato il dato contabile per l'esercizio 2019, fornito da InfoCamere; InfoCamere ha stimato il dovuto sulla media dei fatturati conseguiti dall'impresa negli esercizi 2016-2017-2018. Nel caso in cui non siano presenti dati di fatturato per alcune di queste tre annualità, riferiti ad una specifica posizione in elaborazione, la media viene applicata solo sulle annualità presenti, ovvero su due annualità anziché su tre.

I dati forniti da InfoCamere, distintamente per le due sedi, sono stati oggetto di una valutazione prudenziale di congruità tenendo conto dei seguenti aspetti:

- consistenza delle imprese iscritte nel Registro delle Imprese;
- evoluzione riscontrata negli anni del mix di soggetti iscritti nel Registro Imprese.

Si evidenzia che per l'annualità 2020 opera la riduzione del diritto annuale pari al -50% rispetto al 2014 mentre non è stato possibile conteggiare in questo momento l'aumento del 20%, deliberato dal Consiglio lo scorso 12.11.2019, per il triennio 2020/2022. La riduzione dell'importo stimato per il 2020 rispetto al dato di preconsuntivo 2019 dipende quindi principalmente dalla mancata imputazione in questo momento dell'incremento del 20% in attesa dei vari passaggi autorizzativi presso il Ministero dello sviluppo economico.

Si evidenzia che le valutazioni relative al Diritto annuale potranno essere aggiornate a luglio 2020, qualora risultino informazioni su modifiche certe relativamente agli importi previsti. Si precisa inoltre che i principi contabili approvati con circolare 3622/C del MISE del 2009

prevedono uno specifico accantonamento al Fondo svalutazione crediti per perdite su crediti di dubbia esigibilità, secondo il principio della prudenza. Nello specifico, viene previsto che la svalutazione sia pari alla percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; tale percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Nell'anno 2020 si prevede di emettere il ruolo per il recupero del diritto annuale non versato per l'anno 2017 (diritto annuale omesso e diritto annuale incompleto/tardato).

### **Diritti di segreteria € 3.409.210,00 (€ 3.563.948,00)**

Gli importi per i vari servizi, previsti in base a Decreti ministeriali, sono stati stimati con la collaborazione dei responsabili delle varie funzioni, distintamente per le due sedi, sulla base del dato storico dell'anno precedente, dell'andamento dell'anno in corso e, tenendo conto, ove possibile di ragionevoli previsioni sull'andamento dell'attività nel 2020.

Fra i diritti di segreteria, l'importo più elevato è rappresentato dai diritti di segreteria del Registro Imprese, pari a euro 2.700.000,00, dei Servizi innovativi (firme digitali, ecc.) pari a euro 302.000,00 e dell'Ufficio Commercio con l'estero (certificati d'origine, carnet ATA) per euro 189.700,00.

### **Contributi, trasferimenti ed altre entrate 3.138.418,09 (€ 2.851.604,63)**

In questa categoria affluiscono le entrate alla CCIAA di tipo "istituzionale" derivanti da Convenzioni con la Regione Friuli Venezia Giulia, contributi dalla Regione stessa, da Unioncamere e da altri enti per la realizzazione di progetti. Affluiscono a questa voce anche entrate derivanti da contributi in conto capitale e in conto interessi concessi dalla Regione Friuli Venezia Giulia per la realizzazione di specifici interventi previsti da leggi regionali. Vengono considerati in questa voce anche gli introiti derivanti dal finanziamento da parte di Unioncamere nazionale dei progetti presentati a valere sul Fondo Perequativo.

Per l'annualità 2020 sono stati attualmente previsti i seguenti importi principali:

1. Rimborsi da Regione FVG per attività delegata su agevolazioni: € 375.800,54 (€ 841.680,81).

Gli importi sono stati separatamente stimati per le due sedi camerali considerando che la modalità di quantificazione del rimborso è riferita alle attività distintamente svolte dalle due sedi e sono i seguenti:

L.R. 2/1992 – Programmi Pluriennali all'estero

L.R. 4/2005 – Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle PMI del Friuli Venezia Giulia

L.R. 11/2011 – Imprenditoria femminile

L.R. 5/2012 – Imprenditoria giovanile

L.R. 4/2013- Aggregazioni in rete

L.R. 3/2015 – Supporto capacità manageriali

L.R. 3/2015 Servizi Coworking e Fab Lab

L.R. 34/2015 - Bando diagnosi energetiche audit

2. Contributi per progetti Fondo Perequativo 2017/2018 Unioncamere: € 146.120,00 (€ 117.180,00).

I progetti Fondo Perequativo 2017/2018 presentati dalla nostra CCIAA sono stati approvati da Unioncamere con comunicazione pervenuta in data 02/08/2019 prot. 38224. Per i progetti congiunti con la CCIAA della Venezia Giulia la comunicazione di approvazione è pervenuta direttamente dalla CCIAA capofila con nota del 06/08/2019 prot. 38791.

La realizzazione dei progetti è prevista a cavallo degli anni 2019-2020 (scadenza fissata per il 30.09.2020). Il contributo copre il 100% delle spese approvate. Gli importi previsti a preventivo 2020 rappresentano la quota di contributo riferita all'attività che verrà realizzata nel 2020.

I suddetti progetti, in corso di realizzazione, sono i seguenti:

Progetto n. 64: Orientamento, domanda e offerta di lavoro

Progetto n. 65: Sostegno all'export delle PMI

Progetto n. 81: Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo (capofila CCIAA della Venezia Giulia)

Progetto n. 82: Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare (capofila CCIAA della Venezia Giulia)

3. Rimborso da Regione Friuli Venezia Giulia per tenuta Albo Imprese artigiane: € 376.705,87 (€ 374.000,00)

Si tratta del rimborso erogato dalla Regione FVG per l'attività svolta dalle CCIAA per la tenuta dell'albo imprese artigiane e la gestione delle Commissioni provinciali per l'artigianato. Il rimborso è stato quantificato sulla base di una ragionevole stima della quota di spettanza rispetto allo stanziamento regionale per il 2020.

4. Contributo regionale per la realizzazione, da parte dell'ex CCIAA di Pordenone, dell'opera parcheggio scambiatore in zona Fiera: € 157.736,51 (€ 163.573,64).

Il contributo riguarda sia la parte capitale che la parte in conto interessi ad integrale copertura delle spese per il mutuo contratto dalla CCIAA di Pordenone per la realizzazione dell'opera che prevede n. 2 rate semestrali per un importo complessivo di euro 400.000,00 annui.

5. Contributo regionale per l'attività di gestione dei carburanti a prezzo ridotto: € 186.153,00 (€ 186.567,00).

Si tratta di una quota di contributo, riconosciuta annualmente dalla Regione Friuli Venezia Giulia a favore delle singole CCIAA. L'importo appostato per il 2020 è stato calcolato distintamente per le due sedi camerale.

6. Entrate dalla gestione "di sportello" dei carburanti a prezzo ridotto: € 725.000,00 (€ 750.000,00).

Si tratta delle entrate connesse al rilascio delle tessere per la fruizione degli sconti e agli adempimenti correlati (sostituzione tessere, cambio residenza, ecc.), comprese, per euro 25.000,00, le sanzioni per la violazione della normativa suddetta.

7. Fondo promozione per progetti Legge Regionale 30/2007: € 752.000,00 (€ 0,00)

Con deliberazione n. 1944 del 14.11.2019 la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 28 della Legge Regionale n. 13/2019, ha assegnato alla CCIAA di Pordenone Udine risorse pari a euro 750.000,00 da utilizzarsi ai fini di cui all'articolo 5 comma 76 della Legge regionale 30/2007.

Si ricorda che la Legge regionale 30/2007, finanziata in precedenza dalla Regione FVG fino all'annualità 2015 prevede la realizzazione da parte della CCIAA di interventi per la promozione dell'economia del territorio di competenza.

Viene altresì previsto con il presente preventivo un ristanziamento di € 2.000,00 derivanti da un recupero di risorse Legge Regionale 30/2007 relative al 2015, gestite dalla cessata CCIAA di Pordenone e recentemente tornate in disponibilità a seguito della revoca di un contributo.

### **Proventi gestione beni e servizi: € 1.034.622**

Questa voce di provento deriva principalmente da due voci di conto economico:

1. Proventi da iniziative comunitarie per € 823.505,00 collegati al progetto OCM vino 2020.

Il contributo è stato concesso con decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia; le attività verranno realizzate nel corso del 2020 con il supporto della società I.ter srl. Al conto 330000 "Interventi economici" è stato imputato il costo dell'iniziativa, pari ad € 788.923,00.

2. Proventi per conciliazioni e mediazioni" per € 160.000 (€ 155.000)

Registra i ricavi dell'attività di mediazione. I costi collegati a questa attività sono registrati al conto 330000 "Interventi economici" per l'importo di € 70.000 e si riferiscono al costo degli incarichi ai mediatori.

Altri importi minori derivano dai proventi per le operazioni a premio, per le verifiche metrologiche. per la vendita dei Carnet ATA e per la locazione delle sale camerali.

### **ONERI CORRENTI**

Gli oneri correnti ammontano a complessivi € 16.827.291,26 (€ 19.572.017,83) e sono dettagliati nella seguente tabella:

<b>ONERI CORRENTI</b>	<b>Euro</b>
Personale	4.543.697,40
Funzionamento	3.900.538,56
Interventi economici	6.026.029,00
Ammortamenti ed accantonamenti	2.357.026,30
<b>Totale</b>	<b>16.827.291,26</b>

Si analizzano in dettaglio le voci più significative

**Personale: € 4.543.697,40 (€4.562.455,69)**

Per le spese del personale si forniscono i seguenti dettagli:

1. Retribuzione ordinaria: € 2.632.408,70

L'importo è stato quantificato in base alla retribuzione spettante a ciascun dipendente in servizio, tenendo conto della tipologia di contratto di ciascuno (full time o part-time). L'importo stimato è il risultato del valore economico mensile previsto dal C.C.N.L. vigente per la posizione iniziale di ogni categoria, al quale viene aggiunto il differenziale relativo alla categoria di inquadramento (progressione orizzontale) del singolo dipendente per 13 mensilità. Gli importi relativi alla progressione orizzontale storica del dipendente, pur essendo strutturalmente a carico del fondo delle risorse decentrate, vengono imputati al conto relativo alla retribuzione ordinaria per una prassi operativa motivata da maggiore funzionalità, trattandosi comunque di voce stipendiale.

L'importo complessivamente stimato dipende dalle cessazioni intervenute nel corso dell'anno 2019 (n. 3 dipendenti di categoria C) e dalle previsioni di assunzione per l'anno 2020 stimate in ragione di 8/12 di anno; stante la complessità delle procedure concorsuali, non sarà infatti possibile far decorrere i nuovi rapporti di lavoro dal 01/01/2020. La previsione risulta coerente con quanto disposto dall'art. 3, comma 9-bis del D.LGS. 219/2016 in materia di riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, il quale prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al completamento delle procedure di mobilità di cui al presente articolo, le Camere di commercio non oggetto di accorpamento, ovvero che abbiano concluso il processo di accorpamento, possono procedere all'assunzione di nuovo personale, nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica".

Il conto in parola comprende anche tutte quelle voci (indennità metrici, assegni familiari...) di cui il singolo dipendente ha diritto.

## 2. Retribuzione straordinaria: € 43.771,68

L'importo rappresenta il tetto massimo attribuibile al personale dipendente, così come determinato in sede di ricostruzione del relativo fondo, secondo le regole stabilite dall'art. 14, comma 4 del C.C.N.L. 01/04/1999.

## 3. Retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative: € 143.003,12

A seguito dell'entrata in vigore del C.C.N.L. Funzioni Locali 2016 - 2018 del 21/05/2018, gli importi a carico del fondo delle risorse decentrate che gli enti hanno destinato nel 2017 alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative sono stati "estrapolati" dal fondo stesso e posti a carico del bilancio. Tale importo, sommato a quello destinato al trattamento accessorio del personale (di cui al conto 321017) deve rispettare il tetto di cui all'art. 23, comma 2 del D.LGS. 75/2017 (fondo risorse decentrate 2016, pari ad € 781.444,83 - € 489.602,00 per la CCIAA di Udine ed € 291.842,83 per la CCIAA di Pordenone).

## 4. Risorse decentrate dipendenti e indennità varie": € 344.749,22

L'importo viene determinato sulla base delle regole attualmente stabilite dall'art. 67 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 2016 - 2018 stipulato in data 21/05/2018 e nel rispetto del citato tetto di cui all'art. 23, comma 2 del D.LGS. 75/2017; la distribuzione viene determinata in sede di contrattazione decentrata e sulla base del sistema di valutazione e misurazione della performance dell'Ente. Come già sopra illustrato, non comprende gli importi relativi alle progressioni orizzontali attribuite storicamente al personale (imputati al conto 321000) e quelli relativi alle risorse che gli enti hanno destinato nel 2017 alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative (imputati al conto 321006).

## 5. Retribuzione di posizione e risultato dirigenza": € 247.971,43

L'importo viene determinato sulla base delle regole di cui al C.C.N.L. della dirigenza d.d. 23/12/1999, la cui distribuzione tra le figure dirigenziali (Segretario Generale e tre posizioni dirigenziali) previste dall'organigramma camerale viene determinata sulla base della metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali, nonché del Sistema di valutazione e misurazione della performance dell'Ente, approvati dalla Giunta camerale, in assenza di

contrattazione decentrata, in quanto non necessaria trattandosi di Ente con meno di 5 dirigenti. L'importo, come per il trattamento accessorio del personale dipendente, deve rispettare il tetto di cui all'art. 23, comma 2 del D.LGS. 75/2017 (fondo di finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti 2016, pari ad € 247.971,22=).

6. Oneri previdenziali, assistenziali – Oneri Inail dipendenti – IRAP su stipendi al personale: € 812.535,21 (oneri) - € 20.126,22 (Inail) - € 272.443,27 (IRAP).

Gli importi corrispondono agli oneri previdenziali e assistenziali e all'IRAP conteggiati sulle varie voci stipendiali sopradescritte.

7. Accantonamento TFR" – Accantonamento FIA": € 59.716,82 (T.F.R.) - € 210.565,00 (F.I.A.).

Il TFR, trattamento di fine rapporto corrisposto al personale assunto dal 01/01/2000, viene determinato moltiplicando la retribuzione annuale per 6,91%; tale montante viene poi rivalutato sulla base degli indici ISTAT per il TFR.

Per quanto concerne l'indennità di anzianità (FIA), essa viene determinata, tenendo conto delle voci che corrispondono ad una mensilità della retribuzione, nel rispetto di quanto stabilito dalla relativa disciplina di cui al Decreto Interministeriale 12/07/1982, art. 77.

8. Spese servizio mensa": € 71.032,00.

L'importo, corrispondente al costo dei buoni mensa acquistati da società specializzata del settore, viene determinato tenendo conto del valore nominale di ciascun buono (€ 7,00), oltre I.V.A., sulla base del presumibile numero di rientri di ciascun dipendente nell'anno di riferimento.

9. Interventi assistenziali": € 26.850,00.

L'art. 72 del vigente CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018 consente alle Amministrazioni, nelle more dell'istituzione del fondo nazionale di assistenza sanitaria integrativa e della determinazione delle modalità di concessione dei benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, di prevedere i relativi oneri nei limiti delle disponibilità già stanziare (si vedano i preventivi 2018 CCIAA di Udine e Pordenone).

10. Altri costi del personale": € 2.000,00.

Si tratta di importo previsionale per eventuali somme da corrispondere a titolo di rimborso spese al personale in telelavoro o altro.

11. Formazione vincolata": € 27.000,00

Si tratta dell'importo vincolato per rispetto della normativa sulla spending review, destinato alla formazione del personale.

12. Formazione non vincolata": € 2.000,00.

Sulla base di quanto previsto dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica n. 10/2010 e da consolidato orientamento di diverse sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, nonché dalla legge in materia di anticorruzione (L. 290/2012), i costi, da un lato, per "le modalità informali e non strutturate nei termini della formazione di apprendimento e sviluppo delle competenze costituite dalla reingegnerizzazione di processi e luoghi di lavoro (tutoring, mentoring, circoli di qualità e focus group, affiancamento...)", dall'altro, per la formazione obbligatoria in materia di anticorruzione, sono da considerarsi esclusi dall'ambito di applicazione dell'art. 6, comma 13 del D.L. 78/2010, cioè fuori dai vincoli alla spesa per attività formative del personale. In tale ambito vi rientra anche la formazione obbligatoria prevista per la figura del Segretario Generale.

13. Missioni del personale – vincolato": € 22.396,74.

Si tratta dell'Importo vincolato per rispetto della normativa sulla spending review, destinato alle missioni del personale.

14. Missioni del personale – non vincolato": € 1.500,00.

Si tratta di importo destinato alle missioni del personale necessarie a consentirne la partecipazione alla formazione non soggetta a vincoli di spesa (si veda il conto 325107).

## **Funzionamento**

Complessivamente le spese di funzionamento ammontano a € 3.900.538,56 (€4.435.538,09) e comprendono le seguenti voci principali:

### **Prestazione di servizi: € 1.976.912,54 (€2.503.757,71)**

L'importo per prestazione di servizi è stato stimato sulla base dei costi storici sostenuti dalle cessate CCIAA di Pordenone e Udine e dalla Camera di Commercio Pordenone – Udine nell'esercizio 2019 e in base a specifiche valutazioni previsionali su alcune voci di costo.

Rispetto al dato esposto a bilancio negli anni precedenti, si registra un calo dell'importo perché non trova più collocazione in questa voce di onere lo stanziamento per il funzionamento dell'azienda speciale Funzioni Delegate della sede di Udine per le attività di diretto supporto all'attività dell'Ente (servizi informatici / servizi tecnici)

Con il conferimento dell'azienda speciale nella società I.Ter consortile a rl, cui sono affidati una serie di servizi, tra cui anche queste attività di assistenza informatica e sistemistica e gli oneri connessi, tale costo è stato inserito tra gli interventi economici alla voce "Interventi gestiti da I.ter srl".

All'interno di questa voce, si segnalano per importanza:

1. Costi di Informatizzazione

Un importo di € 766.123,00 è rappresentato da servizi forniti dalla società in house InfoCamere scpa. La stima dei costi è stata fatta sulla base degli attuali servizi attivi presso le due sedi camerali identificati in un'apposita convenzione e sulla base del listino prezzi fornito da InfoCamere stessa e disponibile on line sul sito intranet. E' stata inoltre prevista l'attivazione nel corso dell'anno, di un nuovo servizio di Contact Center per il Registro Imprese quale up grade del servizio di informazione telefonica.

Per quanto riguarda i costi dei servizi Infocamere, si segnala che alcuni servizi sono remunerati sulla base di un canone mensile (es. pubblicamera, Legal Work Act – LWA, Sistema di gestione Documentale - GEDOC) mentre altri sono remunerati sulla base dei consumi effettivi (es. carte tachigrafiche – bollatura libri contabili), altri con il contributo consortile (es. servizi Registro Imprese – Telemaco).

La stima dei costi è stata inoltre verificata con il consulente commerciale InfoCamere.

Tra i costi che registrano un incremento importante rispetto al preconsuntivo 2019, vi sono i costi collegati all'acquisto dei dispositivi di firma digitale (€ 410.000) che sono parzialmente coperti dai diritti di segreteria incassati dalla vendita degli stessi (€ 302.000).

2. Altri costi di automazione.

Superano € 67.000,00 e sono stimati sulla base degli attuali contratti in essere (es. maintenance lotus IBM – file maker)

3. Conti diversi - Utenze varie (riscaldamento / energia elettrica / telefoniche / acqua e fognatura)

L'importo preventivato è pari a € 255.500,00 e il dato è stato stimato in base ai costi storici delle sedi di Udine e di Pordenone.

4. Spese per manutenzioni agli immobili.

Sono quantificate in € 148.400,00, stimati sulla base dei contratti in essere per le manutenzioni obbligatorie imposte dalla normativa vigente (impianti elettrici, benessere ambientale) e sulla base degli interventi di manutenzione non obbligatori ma già programmati, e con una stima minimale di eventuali imprevisti in corso d'anno.

5. Spese di pulizia.

Sono state quantificate in € 151.000,00 stimati sulla base di contratti in essere per le due sedi di Pordenone e Udine.

6. IC Outsourcing.

L'importo stanziato ammonta a complessivi € 87.800,00 sulla base della stima dei fabbisogni della sede di Pordenone e dei preventivi forniti dalla stessa società in house IC Outsourcing per i seguenti servizi:

Supporto Commercio Estero € 67.200,00  
Evasione Bilanci Registro Imprese € 11.600,00  
Evasione pratiche Registro Imprese (Pordenone) € 9.000,00

7. Oneri per assicurazioni.

La stima quantificata in € 92.000,00 è stata effettuata sulla base delle polizze assicurative in essere.

8. Servizi vari facoltativi.

Sono stati quantificati in € 59.900,00 stimati sulla base dei contratti in essere e delle previsioni di spesa per attività specifiche (es. assistenza procedure di gara).

9. Servizi vari obbligatori.

Vengono appostati per € 23.850,00 stimati sulla base dei contratti in essere e dell'andamento storico (12.000 Euro sulla base della convenzione sottoscritta con Unioncamere Veneto per il DPO esterno).

10. Spese legali.

Sono state quantificate in € 30.000,00, stimate prudenzialmente sulla base del costo storico e dei procedimenti pendenti. Non ci sono contenziosi in corso con il personale. Si registrano alcuni ricorsi avverso provvedimenti di rigetto di domande di contributo.

11. Spese di riscossione diritto annuale.

La stima ammonta a € 47.000,00 riferito ad Agenzia Entrate – Riscossione e stimato sulla base del dato storico.

## 12. Godimento beni di terzi.

La voce, per l'importo complessivo di € 50.137,82, deriva da contratti in essere per locazioni passive di immobili (sede Tolmezzo, archivio sede Pordenone) e degli automezzi camerati.

## 13. Servizio Call Center del Registro Imprese in collaborazione con InfoCamere: € 13.000,00.

Si tratta di un servizio attualmente attivato per la sola sede di Pordenone. Il costo è stato stimato in base alle condizioni offerte da InfoCamere. Il costo del servizio è "a consumo".

### **Oneri diversi di gestione**

Questa voce somma ad un totale di € 1.305.221,20 (€1.310.999,83) di cui:

1. Imposte e tasse per € 180.090,00, stimati sulla base dei dati storici e della verifica della normativa (TARI IMU COSAP IRES).
2. IRAP per € 272.443,27 dovuti sulle spese di personale, compensi e gettoni, stimati sulla base dei dati storici, della stima del personale in servizio e della verifica della normativa in vigore.
3. Versamenti allo Stato e contenimento della spesa per € 732.249,93 sulla base delle norme della spendig review (Legge 133/2008 – Legge 122/2010 – Legge 135/2012 – DL 66/2014) che si sono succedute nel tempo ed hanno imposto il riversamento allo stato dei risparmi di spesa obbligatoriamente previsti

Si fornisce una tabella riepilogativa dei vari versamenti previsti e della relativa norma di riferimento

<b>Normativa</b>	<b>Tipologia di spesa soggetta a contenimento</b>	<b>Importo da versare</b>
Legge 133/2008	Varie	203.049,80
Legge 122/2010	Varie (spese per organi collegiali, formazione, missioni, ecc.)	137.975,05
Legge 135/2012	Consumi intermedi	260.816,72
D.L. 66/2014	Consumi intermedi	130.408,36
<b>Totale</b>		<b>732.249,93</b>

1. "Costi per concorsi" per € 15.000,00

Si tratta dell'importo di spesa per lo svolgimento dei concorsi in previsione per il 2020, in particolare, a titolo esemplificativo: costo per l'affidamento del servizio di gestione di preselezioni ed eventuale servizio di assessment service, affitto luogo di svolgimento delle prove, compensi ai membri di commissione, spese di cancelleria, costo di pubblicazione dell'avviso concorsuale sulla Gazzetta Ufficiale.

**Quote associative: € 455.266,00 (458.381,73)**

Questa voce contiene gli importi riferiti al versamento del contributo ordinario a Unioncamere Nazionale, la partecipazione al Fondo perequativo Unioncamere nonché la quota associativa da versare a InfoCamere scpa.

### **Organi istituzionali: € 113.001,00 (€112.001,00)**

In questa voce affluiscono principalmente i rimborsi spese destinati ai componenti di Giunta, Consiglio e Collegio dei Revisori per la partecipazione alle sedute, calcolati in € 21.750,00. Si precisa che il Decreto legislativo 219/2016 ha previsto la gratuità della partecipazione a Giunta e Consiglio camerale, sopprimendo quindi i compensi previsti in precedenza. È stata quindi stimata soltanto l'attribuzione di rimborsi spese per la partecipazione alle sedute, secondo criteri da fissare in base al un Decreto ministeriale che, alla data attuale non è ancora stato emanato.

Al fine di inserire una previsione a preventivo è stata effettuata una stima che dovrà, quindi, essere necessariamente rivista quando sarà emanato il Decreto (che risulta da tempo in fase di elaborazione e del quale non sono pervenute anticipazioni).

La stima è stata effettuata ipotizzando un rimborso chilometrico Pordenone-Udine con utilizzo di auto propria oltre al costo del parcheggio.

Si precisa che per il Collegio dei revisori la normativa prevede l'attribuzione di un compenso che dovrebbe essere fissato con il Decreto MISE appena accennato. In mancanza di notizie certe sugli importi che verranno indicati è stato considerato il compenso attribuito in precedenza dalla CCIAA di Udine (CCIAA più grande). L'importo stanziato ammonta a euro 33.401,00.

Per l'OIV, è stato previsto l'importo deliberato dalla Giunta con il provvedimento di nomina, così come integrato con Delibera di Giunta n. 177 del 22.10.2019 per un totale omnicomprendivo di euro 17.650,00.

La voce comprende altresì gli stanziamenti destinati a coprire i costi riferiti alle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, attive presso ciascuna delle sedi camerali, nonché alle altre Commissioni istituzionali.

### **INTERVENTI ECONOMICI**

Gli interventi economici, complessivamente stimati per l'anno 2020, ammontano ad € 6.026.029,00. Si precisa che gli interventi programmati prevedono l'allocazione delle risorse di cui alla LR 30/2007 sopra menzionata, per € 752.000.

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Variazioni</b>
	<b>Preventivo Aggiornato ottobre</b>	<b>Preventivo</b>	<b>Preventivo 2020 Preventivo ott 2019</b>
	<b>PNUD</b>	<b>PNUD</b>	<b>PNUD</b>
Progetti più rilevanti Cciao	1.285.000,00	1.329.723,00	44.723,00
Progetti seguiti da I.Ter srl	1.405.024,01	1.367.930,00	-37.094,01
Progetti seguiti da Promos srl	455.000,00	495.000,00	40.000,00
Progetti seguiti da Az. Speciale Concentro	1.076.806,21	1.300.000,00	223.193,79
Comunicazione esterna	268.460,00	290.900,00	22.440,00
Quote associative	26.331,25	25.500,00	-831,25

Progetti collegati al + 20% diritto annuo	991.181,00	0,00	-991.181,00
Interventi sul territorio	2.469.780,34	1.216.976,00	-1.252.804,34
<b>TOTALE INTERVENTI ECONOMICI</b>	<b>7.977.582,81</b>	<b>6.026.029,00</b>	<b>-1.951.553,81</b>

Di seguito si espone il dettaglio degli interventi economici:

	<b>2019 Preventivo Aggiornato ottobre PNUD</b>	<b>2020 Preventivo Iniziale PNUD</b>
<b>Progetti più rilevanti Cciao:</b>	<b>1.285.000,00</b>	<b>1.329.723,00</b>
04000857 - UD - Piattaforma agroalimentare	0,00	0,00
04003039 - UD - Città del cibo	200.000,00	200.000,00
08000095 - UD - Interventi città di Udine		150.000,00
02000012 - UD - OCM vino 2018	0,00	6.800,00
02000019 - UD - OCM vino 2019	965.000,00	0,00
08000090 - UD OCM 2020	0,00	783.923,00
04000760 - UD - Spese varie OCM 2019	5.000,00	9.000,00
08000092 - UD - Spese varie OCM 2020	0,00	5.000,00
04503008 - PN - Fondazione PordenoneLeggeit	115.000,00	175.000,00
<b>Progetti seguiti da I.Ter scrl:</b>	<b>1.405.024,01</b>	<b>1.367.930,00</b>
0800080 - UD - ITER SCRL	1.397.674,01	1.300.000,00
04000900 - UD FP 1718 - 64 Orientamento domanda - offerta di lavoro	6.000,00	17.940,00
04000901 - UD FP 1718 - 81 Valorizzazione patrimonio culturale	750,00	32.950,00
04000902 - UD FP 1718 - 65 Sostegno all'export PMI	600,00	17.040,00
<b>Progetti seguiti da Promos scrl:</b>	<b>455.000,00</b>	<b>495.000,00</b>
04000550 - UD - PROMOS SCARL	455.000,00	495.000,00
<b>Progetti seguiti da Az. Speciale Concentro:</b>	<b>1.076.806,21</b>	<b>1.300.000,00</b>
Valorizzazione del territorio	289.574,45	323.203,33
Formazione, ricerca e innovazione	95.141,53	118.678,34
Internazionalizzazione e subfornitura	296.582,61	425.345,12
Semplificazione e servizi alle imprese	162.668,52	123.392,28
Sostegno diretto alle imprese	232.839,10	255.410,93
04000940 - PN FP 1920 - 64 Orientamento domanda - offerta di lavoro	0,00	11.560,00
04000941 - PN FP 1920 - 81 Valorizzazione patrimonio culturale	0,00	32.450,00
04000902 - PN FP 1920 - 65 Sostegno all'export PMI	0,00	9.960,00
<b>Comunicazione esterna:</b>	<b>268.460,00</b>	<b>290.900,00</b>
04002000 - UP! Economia mensile	159.960,00	152.000,00
04002001 - UD - Pubblicità carta stampata	20.000,00	20.000,00

04002005 - UD - Materiale Promozionale	5.000,00	5.000,00
07002005 - UD - Materiale Promozionale	2.500,00	0,00
04000003 - UD - Pubblicità TV	6.000,00	6.000,00
04000073 - UD - Acquisto pubblicazioni	5.000,00	5.000,00
04000109 - PNUD - Comunicazione esterna	10.000,00	32.900,00
04503004 - PN - Comunicazione	60.000,00	70.000,00
<b>Quote associative:</b>	<b>26.331,25</b>	<b>25.500,00</b>
04000101 - Quota assoc Forum delle CCIAA Adriatico Ionio	3.000,00	2.000,00
04000102 - UD - Quota assoc. Consumers'Forum	500,00	500,00
04000103 - UD - Quota assoc. Consorzio camerale Credito e Finanza	6.831,25	7.000,00
04000104 - UD - Quota assoc Assonautica Udine	100,00	100,00
04000105 - UD - Quota assoc Assonautica nazionale	3.900,00	3.900,00
04000108 - UD - Quota assoc Mirabilia	12.000,00	12.000,00
<b>Progetti collegati al + 20% diritto annuo:</b>	<b>991.181,00</b>	<b>0,00</b>
04501803 - dir ann 20% Bando Alternanza 2019	58.100,00	0,00
04501802 - dir ann 20% Bando Alternanza Scuola Lavoro 2018	4.000,00	0,00
04501819 - dir ann 20% Orientamento lavoro 2019	95.904,00	0,00
04501903 - dir ann 20% Bando PID 2019	355.000,00	0,00
04501919 - dir ann 20% PID 2019	128.580,00	0,00
04502019 - lter dir ann 20% Mirabilia 2019 Unesco	214.597,00	0,00
08000037 - PN - Valorizzaz patrimonio culturale a valenza turistica (prog. 20% D.A.)	135.000,00	0,00
<b>Interventi sul territorio:</b>	<b>2.469.780,34</b>	<b>1.216.976,00</b>
04000210 - UD - Sostegno iniziative sul territorio	105.000,00	90.000,00
04000862 - UD - Marketing e promozione	0,00	0,00
04000863 - UD - Internazionalizzazione	0,00	0,00
04000864 - UD - Interventi a favore delle imprese	0,00	0,00
08000055 - PN - Iniziative a favore del territorio già Cciao di PN	320.000,00	0,00
07000210 - UD - Sostegno iniziative sul territorio fondo	20.000,00	0,00
07100012 - UD - Interventi internaz - voucher	48.594,48	0,00
05000004 - UD Conciliazione pagam concil	62.500,00	70.000,00
04000027 - UD Friend Europe	25.756,00	48.448,00
04000848 - UD Progetto Musei - Ass. Cultura Regione	20.000,00	0,00
04000849 - UD Progetto OCRI	5.000,00	0,00
04000886 - UD Bando SOA e consulenze 2019	100.000,00	100.000,00
04000887 - UD Voucher finanziamento e start up innovative	50.000,00	50.000,00
04000888 - UD Voucher strategie di comunicazione e marketing digitale	60.000,00	60.000,00
08000084 - UD - Portale del legno	0,00	30.000,00
08000064 - UD - Bando fiere 2019	0,00	180.000,00
04004000 - UD - Bando Calamità 2018	813.713,86	200.000,00
04004001 - UD - Bando Calamità 2019 Agricoltura	163.203,81	10.000,00
04100012 - UD - Interventi internaz - voucher	250.000,00	12.500,00
03005006 - UD - Friuli Future Forum funzionamento	15.184,00	2.700,00
04000903 - PNUD FP 1718 - 82 Politiche ambientali - economia	5.000,00	15.000,00

circolare		
04100013 - PN - Interventi internaz - voucher		16.500,00
04503000 - PN - Iniziative della Giunta per il territorio di PN	52.040,00	12.500,00
08000064 - PN - Bando fiere 2019	0,00	50.000,00
08000031 - Fondo 2015 Iniziative della Giunta per territorio PN	0,00	2.000,00
04503001 - PN - Consorzio Universitario Pordenone	55.000,00	55.000,00
04503002 - PN - Territorio - Associazione Teatro Pordenone	30.000,00	20.000,00
04503003 - PN - Associazione Le giornate del Cinema Muto	30.000,00	20.000,00
04503005 - PN - Promozione Servizi alle Imprese - Regolazione Mercato	10.000,00	10.000,00
04503006 - PN - Promozione Servizi alle Imprese - Servizi Innovativi	13.768,19	15.000,00
04503007 - PN - Imprenditoria Femminile	3.000,00	3.000,00
04503009 - PN - Gestione Associata Servizi Ambientali	0,00	0,00
04503010 - PN - Attività d'informazione economica	22.320,00	0,00
04503010 - PNUD - Attività d'informazione economica	0,00	38.000,00
04503011 - PN - Progetto IL PORDENONE 2019	30.000,00	0,00
08000014 - PN - Associazione Sviluppo e Territorio	2.500,00	2.500,00
08000017 - PN - Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli	1.200,00	1.200,00
08000021 - PN - Informativa adempimenti ambiente	1.300,00	0,00
08000039 - PN - Circolo culturale Eureka - PN Pensa	5.000,00	0,00
08000040 - PN - ANFI - La giornata dei valori	1.000,00	0,00
08000041 - PN - Associazione PN Pedala	1.000,00	0,00
08000042 - PN - Comune di S Vito al T - Masterclass di mus	4.000,00	0,00
08000043 - PN - Associaz Complotto Adriatico - Music in vil	2.000,00	0,00
08000031 - Fondo 2015 Iniziative della Giunta per territorio PN	0,00	2.000,00
04503001 - PN - Consorzio Universitario Pordenone	55.000,00	55.000,00
04503002 - PN - Territorio - Associazione Teatro Pordenone	30.000,00	20.000,00
04503003 - PN - Associazione Le giornate del Cinema Muto	30.000,00	20.000,00
04503005 - PN - Promozione Servizi alle Imprese - Regolazione Mercato	10.000,00	10.000,00
04503006 - PN - Promozione Servizi alle Imprese - Servizi Innovativi	13.768,19	15.000,00
04503007 - PN - Imprenditoria Femminile	3.000,00	3.000,00
04503009 - PN - Gestione Associata Servizi Ambientali	0,00	0,00
04503010 - PN - Attività d'informazione economica	22.320,00	0,00
04503010 - PNUD - Attività d'informazione economica	0,00	38.000,00
04503011 - PN - Progetto IL PORDENONE 2019	30.000,00	0,00
08000014 - PN - Associazione Sviluppo e Territorio	2.500,00	2.500,00
08000017 - PN - Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli	1.200,00	1.200,00
08000021 - PN - Informativa adempimenti ambiente	1.300,00	0,00
08000039 - PN - Circolo culturale Eureka - PN Pensa	5.000,00	0,00
08000040 - PN - ANFI - La giornata dei valori	1.000,00	0,00
08000041 - PN - Associazione PN Pedala	1.000,00	0,00
08000042 - PN - Comune di S Vito al T - Masterclass di mus	4.000,00	0,00
08000043 - PN - Associaz Complotto Adriatico - Music in vil	2.000,00	0,00
08000044 - PN - Istituto Kennedy - corsi biennali	2.000,00	0,00
08000045 - PN - Comune di Montereale Valcellina - Malnisio S	1.000,00	0,00

08000046 - PN - Pordenone Fiere - Progetto RIVE	40.000,00	0,00
05000859 - PNUD - Convenzione Etichettatura Agroalimentare Cciaa Torino	2.500,00	10.000,00
08000050 - PN - Nord Italia Bonsai Meeting	1.000,00	0,00
08000051 - PN - Acquisto atti Convegno Regolamento Privacy	500,00	0,00
08000052 - PN - Progetto nuovo certificato d'origine	500,00	0,00
08000053 - PN - Rally internazionale Piancavallo	10.000,00	0,00
08000054 - PN - Libro La casa del Pordenone	1.000,00	0,00
04000055 - PN - VARIE	800,00	0,00
08000056 - PN - Bando 2019 Voucher SOA	50.000,00	0,00
08000057 - PN - Bando 2019 Voucher Marketing digitale	30.000,00	0,00
08000062 - PNUD - Progetto Vigilanza 2019	2.400,00	0,00
04000066 - PNUD - Progetto Vigilanza 2020	0,00	4.500,00
04005023 - PNUD - PID 2020	0,00	85.200,00
08000067 - PN-UD - user ID PA	0,00	2.928,00
<b>Totale interventi economici</b>	<b>7.977.582,81</b>	<b>6.026.029,00</b>

### **Ammortamenti e accantonamenti: € 2.357.026,30 (€2.596.441,24)**

#### **Ammortamenti:**

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 557.182,30 (€554.635,32) e sono così suddivisi:

1. Ammortamenti immobilizzazioni immateriali: € 30.737,00.
2. Ammortamenti immobilizzazioni materiali: € 526.445,30.

Si evidenzia che la quantificazione dei suddetti oneri è stata effettuata: per i cespiti in essere ante accorpamento sulla base dei piani ed aliquote d'ammortamento applicati dalle singole camere di commercio cessate, mentre per i cespiti acquisiti successivamente sulla base di nuove aliquote comuni, secondo quanto previsto già in sede di consuntivo alla data del 31.12.2018 e dettagliatamente precisato in Nota Integrativa.

### **Accantonamenti svalutazione crediti e fondi rischi ed oneri: €1.799.844,00 (€ 2.041.805,92)**

#### Svalutazione crediti

Per quanto riguarda gli accantonamenti svalutazione crediti, una particolare menzione merita la voce relativa all'accantonamento per svalutazione del diritto annuale, della quale si è già data informazione più sopra nel paragrafo relativo ai proventi da Diritto annuale, e alla quale quindi si rinvia. L'importo stanziato ammonta complessivamente a euro 1400.000,00. Si ricorda che l'importo riguarda le sole risorse ordinarie del diritto annuale in quanto, come già evidenziato, in questo documento non è stato possibile stanziare le risorse derivanti dall'aumento del 20% in attesa del completamento dell'iter autorizzativo.

Si prevede inoltre svalutazione crediti verso clienti per € 5.900,00

#### Fondi rischi ed oneri:

In questa voce affluiscono i seguenti importi:

1. Accantonamento fondo spese future": € 109.058,00.

Si tratta degli accantonamenti relativi a miglioramenti contrattuali e relativi oneri e impatto sulle indennità di fine rapporto, sulla base di quanto prescritto nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato n. 14 del 29/04/2019, sia per quanto concerne la tornata contrattuale 2019 – 2021 del personale non dirigente, sia per quanto riguarda gli arretrati 2016 – 2018 e rinnovo contrattuale 2019 – 2021 del personale dirigente.

2. Altri accantonamenti": 284.886,00.

Si tratta di accantonamenti relativi

1. eventuale svalutazione della partecipata Udine e Gorizia Fiere Spa per perdite di bilancio della stessa (€ 200.000);
2. eventuali svalutazioni di altre società partecipate sede di Pordenone (€ 30.000);
1. aspettative sindacali di dipendenti del sistema camerale, cui ogni Camera è chiamata a contribuire (€ 5.800);
2. accantonamenti per quote associative il cui pagamento è stato sospeso (€ 2.686);
3. accantonamenti per manutenzioni cicliche pianificate dalla sede di Pordenone (€ 22.000);
4. accantonamenti per le spese di riscossione del diritto annuale da parte di Agenzia Entrate Riscossione (€ 23.600);
5. accantonamento per il conguaglio delle spese di noleggio fotocopiatore (€ 800).

**GESTIONE FINANZIARIA: €- 8.461,27 (€ 31.481,68)**

Il risultato della gestione finanziaria deriva dalle seguenti componenti:

**Proventi finanziari: € 8.060,00 (€53.841,00)**

I proventi finanziari riguardano gli interessi attivi calcolati sulla presumibile giacenza media sul conto della Tesoreria dello Stato, gli interessi sui prestiti concessi ai dipendenti e gli interessi applicati alle imprese cui è stato revocato un contributo già liquidato.

Il dettaglio degli importi è il seguente:

- interessi attivi Bankitalia: € 260,00;
- interessi su prestiti al personale: € 7.800,00.

Si ricorda che la Camera di Commercio è inserita, per legge, nel sistema di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia sulla base dell'art. 1, commi da 391 a 394, della legge di stabilità 23 dicembre 2014, n. 190.

Attualmente l'Istituto cassiere è Civibank, che prosegue fino a scadenza (marzo 2020) il rapporto contrattuale precedentemente in essere con la CCIAA di Udine. Nel corso del 2020 dovrà quindi essere espletata la gara per l'individuazione del nuovo Istituto cassiere.

In questo momento, prudenzialmente, non si prevedono interessi su revoche di contributi. Gli interessi sono stimati al lordo della ritenuta fiscale.

Alla data di stesura del presente documento non ci sono informazioni per la previsione di importi riferiti a proventi mobiliari dei quali ha beneficiato l'anno 2019 (€ 44.762,00).

**Oneri finanziari: € 16.521,027 (€22.359,32).**

La somma inserita riguarda gli interessi passivi di competenza relativi al contratto di mutuo acceso presso la Crédit Agricole nel 2018 in relazione all'investimento per il parcheggio scambiatore nell'area adiacente il quartiere fieristico di Pordenone.

Il relativo importo è integralmente coperto da finanziamento regionale (L.R. 1/2007).

## **RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA € 0,00 (€-43.505,00)**

Non viene allocato alcun importo per questa voce.

Si segnala che lo stanziamento destinato a coprire, in un'ottica prudenziale, eventuali perdite sulle partecipate è stato valorizzato nell'ambito della voce relativa agli accantonamenti.

## **PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Il piano degli investimenti è previsto per complessivi euro 1.280.692,46 di cui euro 976.582,46 relativi alla sede di Pordenone ed euro 304.110,00 relativi alla sede di Udine.

Di seguito si espongono le voci in dettaglio.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI**

### **Immobili ed impianti**

La voce immobili espone un importo pari a euro 913.082,46 e la voce impianti espone pari a euro 153.000,00 di cui:

#### Sede di Pordenone

La voce immobili viene esposto un importo pari ad euro 868.082,46.

In particolare sono previsti i seguenti interventi:

- Conclusione intervento di riqualificazione dei locali siti al piano terra lato Piazza della Motta della sede camerale. Il totale dell'investimento riporta un quadro economico di euro 77.254,14 di cui euro 12.261,32 a carico dei precedenti esercizi e per euro 64.992,82 a carico del presente esercizio. I lavori hanno visto l'avvio in data 07.06.2018 e termineranno entro i primi mesi del 2020.
- Intervento per realizzare una nuova hall di accoglienza per i visitatori/espositori in arrivo dal parcheggio scambiatore precedentemente realizzato nella zona sud del quartiere fieristico. Si ricorda che la Legge Regionale n. 31 del 04/08/2017, art. 68, comma 56, ha autorizzato la Camera di Commercio di Pordenone a destinare le risorse finanziarie non utilizzate a seguito di economie di gara ovvero generate dalla rinegoziazione dei mutui contratti, per ulteriori investimenti strutturali da realizzare nel rispetto delle finalità e dei vincoli previsti dalla legge regionale n. 1 del 23/01/2007 e cioè per opere di completamento a servizio delle attività emporiali. Il totale dell'investimento riporta somme a disposizione pari a euro 687.109,87 di cui euro 18.534,59 a carico dei precedenti esercizi e per euro 668.575,28 a carico del presente esercizio. In data 26.09.2018 è stata affidata la progettazione dell'opera a Tecnoservicecamere, mentre in data 30.09.2019 è stata chiesta a Tecnoservicecamere la progettazione dell'opera in due lotti con l'indicazione che i costi del lotto 1 verificato che il Quadro Economico del progetto preliminare non rientra nel limite di spesa previsto dallo studio di fattibilità, richiede a Tecnoservicecamere S.c.p.a. la divisione del progetto in due lotti, prevedendo che il costo massimo di realizzazione del lotto n. 1 dovrà rientrare nel limite di spesa previsto dallo studio di fattibilità. Il lotto 1 riguarderà le opere edili architettoniche e strutturali comprendenti la predisposizione per gli impianti elettrici ed idraulici, mentre il lotto 2 riguarderà la parte impiantistica. Il finanziamento del lotto 2 avverrà utilizzando le risorse residuanti dopo la realizzazione del lotto 1,

comprendendo anche le economie di gara e valutando che alcune opere di completamento possano rientrare in una successiva fase.

- Motorizzazione della parte superiore dei finestrone presenti nel salone Registro Imprese al fine di migliorare il sistema di areazione del locale.
- Intervento di riqualificazione dei serramenti esterni e di alcune porte interne del Salone presente al piano primo di palazzo Montereale Mantica. Il progetto esecutivo, approvato con delibera di Giunta della Camera di Commercio di Pordenone n. 92 del 21.10.2016, ma sospeso in attesa dell'emanazione del testo di Legge in materia di riordino delle Camere di Commercio, verrà avviato nel corso dell'anno 2020. Il Quadro economico relativo al progetto del 2016 prevedeva un importo pari a euro 105.857,15. In data 18.11.2019 è stato chiesto a Tecnoservicecamere un aggiornamento dei documenti progettuali.
- Rifacimento dell'impianto di riscaldamento e climatizzazione ex Ufficio carburanti al piano terra del palazzo Montereale Mantica.

La voce impianti viene esposto un importo pari ad euro 83.000,00.

In particolare sono previsti i seguenti interventi:

- Intervento per la sostituzione del telo di proiezione e videoproiettore di palazzo Montereale Mantica in quanto presenta dei difetti di proiezione. Il totale dell'investimento riporta un quadro economico di euro 23.000,00;
- Eventuali lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti di rivelazione fumi (Palazzo Montereale Mantica, magazzino Interporto, scantinato sede camerale) per adeguamento alla normativa vigente. Il totale dell'investimento riporta un quadro economico di euro 20.000,00;
- Rifacimento impianto multimediale sala Giunta. Il totale dell'investimento riporta un quadro economico di euro 32.000,00;

#### Sede di Udine

La voce immobili è corrispondente a euro 45.000,00 in quanto sono in previsione dei lavori edili/strutturali, al piano interrato - archivi, necessari al rinnovo del Certificato Prevenzione Incendi da effettuarsi nel 2020.

La voce impianti espone un importo pari ad euro 70.000,00.

In particolare sono previsti i seguenti interventi:

- adeguamento del software e dell'hardware del centralino servente la sede di Udine in quanto obsoleto. L'investimento previsto è stimato in euro 10.000,00;
- adeguamento degli impianti multimediali della sala Giunta presso la sede di Udine: l'impianto risulta oramai obsoleto (realizzato nel 2008) e non adeguato agli standard e alle funzionalità delle altre sale (webconference, microfoni e standard video hd). L'investimento previsto è stimato in euro 25.000,00;
- sostituzione dell'attuale impianto di videocitofono all'ingresso di P.zza Venerio in quanto risulta vetusto e mal funzionante e necessita di manutenzioni continue, alcune delle quali non sono fattibili in considerazione della datazione dell'impianto stesso. L'investimento previsto è stimato in euro 5.000,00;

- ampliamento dell'impianto antincendio al piano interrato della sede di Udine (installazione di ulteriori punti di rilevazione incendio e predisposizione dell'impianto automatico di spegnimento) necessari al rinnovo del Certificato Prevenzione Incendi da effettuarsi nel 2020. L'investimento previsto è stimato in euro 30.000,00.

### **Arredi, mobili e opere d'arte**

La voce arredi, mobilie opere d'arte espone un importo pari a euro 53.000,00 di cui:

#### Sede di Pordenone

La voce arredi e mobili viene esposto un importo pari ad € 3.000,00 riferita all'acquisto di complementi di arredo per allestimento ufficio del Segretario Generale presso la sede secondaria

La voce opere d'arte è corrispondente a zero.

#### Sede di Udine

Nella voce arredi e mobili viene prevista una spesa complessiva di euro 40.000,00 riferita all'acquisto di complementi di arredo ad integrazione di quanto già in dotazione agli uffici e sale camerali.

Viene altresì previsto l'acquisto di opere d'arte fino ad un importo massimo di euro 10.000,00

### **Concessioni e licenze**

La voce concessioni e licenze espone un importo pari a euro 19.600,00 di cui:

#### Sede di Pordenone

Per l'anno 2020 è previsto il rinnovo delle licenze per la versione Adobe Acrobat Professional pari ad euro 2.000,00.

#### Sede di Udine

Alla voce concessioni e licenze viene prevista una spesa complessiva di euro 17.600,00 corrispondente all'acquisto di licenze da installare sui nuovi personal computer in acquisto nel 2020.

### **Investimenti attrezzature informatiche e non informatiche**

La voce attrezzature informatiche espone un importo pari a euro 124.010,00 e la voce attrezzature non informatiche espone un importo pari a euro 18.000,00 di cui:

#### Sede di Pordenone

Alla voce attrezzature informatiche, per l'annualità 2020, viene prevista una spesa di euro 7.500,00 volta all'acquisizione di personal computers, monitor e periferiche, e per

l'aggiornamento degli apparati di rete.

Per le attrezzature non informatiche sono previsti, per l'annualità 2020, euro 13.000,00 per acquisto di una bollatrice per moduli continui per Registro Imprese, un distruggi documenti nonché per dispositivi aggiuntivi a servizio degli uffici.

#### Sede di Udine

Alla voce attrezzature informatiche, per l'annualità 2020, viene prevista una spesa di euro 116.510,00. In particolare è prevista:

- l'acquisizione di personal computers (comprensivi di monitor), di stampanti, di personal computers portatili e di una nuova libreria per l'attività di back up. L'investimento è stimato in euro 56.510,00;
- l'acquisizione di un sistema "eliminacode" da installare nel salone del Registro imprese della sede di Udine. L'investimento è stimato in euro 10.000,00;
- l'adeguamento degli apparati di rete: gli attuali dispositivi sono stati installati nel 2001 e oramai non rispecchiano più le garanzie minime richieste per operare in sicurezza ed affidabilità, in quanto i dispositivi (core switch) risultano in obsolescenza dal 2014 (come confermato dall'attività di assessment effettuata da InfoCamere in occasione dell'accorpamento). Tale intervento si rende inoltre necessario in vista della realizzazione di un unico network con la sede di Pordenone. E' prevista la sostituzione dei core switch e dei dipartimentali (gli apparati di rete su cui poggia l'intera infrastruttura Information Technology) della sede di Udine. L'investimento è stimato in euro 50.000,00.

Per le attrezzature non informatiche sono previsti, per l'annualità 2019, euro 5.000,00 per acquisto di attrezzature metriche, di una vidimatrice in dotazione al Registro imprese e di una fotocopiatrice in dotazione agli uffici al piano terra.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### Sede di Pordenone

Non si prevede l'acquisizione di partecipazioni finanziarie.

#### Sede di Udine

Non si prevede l'acquisizione di partecipazioni finanziarie.

Udine, 4 dicembre 2019

IL PRESIDENTE  
Dott. Giovanni Da Pozzo

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.  
Dott.ssa Maria Lucia Pilutti

## **Allegato 1 – Comparabilità delle voci di bilancio tra gli esercizi contabili 2019 e 2020.**

Considerate le modifiche strutturali che hanno interessato l'Ente camerale nel corso del 2019, si rende necessario – ai fini di una migliore confrontabilità delle voci del Bilancio Preventivo 2020 con le voci del Bilancio Preconsuntivo 2019 (messo a confronto) - riclassificare alcune voci di bilancio Preconsuntivo 2019.

In particolare, si esplicita quanto segue:

a) Il "diritto annuale" per il 2020 si contrae a seguito della mancata previsione dell'incremento del 20%, esposto invece nell'esercizio 2019; ai fini di migliore confrontabilità nel Bilancio Preconsuntivo (messo a confronto) si è proceduto a suddividere in due distinte voci (diritto annuale ordinario e diritto annuale maggiorazione 20%) la voce diritto annuale.

b) Nel bilancio preventivo 2020 la sottovoce "altri costi per servizi ed utenze" registra un netto calo rispetto a quanto rilevato nel Preconsuntivo 2019 in conseguenza della mancata collocazione in questa voce degli oneri afferenti il funzionamento dell'azienda speciale Funzioni Delegate in relazione alle attività di diretto supporto all'Ente camerale; infatti per effetto del conferimento dell'Azienda speciale nella società I.ter srl, nel Preventivo 2020 tale costo (Euro 369.196,54) è stato inserito tra gli "interventi economici"; ai fini di una migliore confrontabilità si è quindi proceduto anche nel Bilancio Preconsuntivo 2019 (messo a confronto) a riclassificare tale onere pari ad Euro 377.932,79 dalla voce "prestazione di servizi" alla voce "interventi economici".

c) La voce "accantonamenti" del preventivo 2020 include l'importo stimato per le perdite relative al 2020 delle società partecipate dall'Ente. Ai fini di una corretta comparabilità dei due esercizi, si rende necessario riclassificare la posta di euro 36.000,00 prevista nel 2019 alla voce "svalutazioni", in quanto la stessa ha natura di accantonamento prudenziale.

Di seguito i dati dei due esercizi contabili 2019/2020 debitamente riclassificati (voci in grassetto):

**C.C.I.A.A. PORDENONE-UDINE**  
**PREVENTIVO 2020**  
**DETTAGLIO DELLE VARIAZIONI (SCHEMA RICLASSIFICATO)**

MASTRO	SOTTO MASTRO	DESCRIZIONE VOCE	ANNO 2019 PREVENTIVO AGGIORNAMENTO OTTOBRE 2019	PREVENTIVO 2020	DIFFERENZA
			c	d	(d-c)
31	310 parz.	diritto annuale ordinario	6.978.600,00	6.960.000,00	-18.600,00
31	310 parz.	diritto annuale maggiorazione 20%	1.438.300,00	0,00	-1.438.300,00
31	311	diritti di segreteria	3.563.948,00	3.409.210,00	-154.738,00
31	312 parz.	altri ricavi tipici (att. delegate, contributi trasferimenti e altre entrate)	2.851.604,63	2.386.418,09	-465.186,54
31	312 parz.	ricavi L.R. 30/07 anno 2019	0,00	750.000,00	750.000,00
31	312 parz.	ricavi L.R. 30/07 anno 2015	0,00	2.000,00	2.000,00
31	313	proventi commerciali	1.194.981,00	1.034.622,00	-160.359,00
31	314	variazione di rimanenze	-3.000,00	-7.033,64	-4.033,64
31		<b>A) RICAVI TIPICI (PROVENTI CORRENTI)</b>	<b>16.024.433,63</b>	<b>14.535.216,45</b>	<b>-1.489.217,18</b>
32	320	costi del personale	-4.562.455,69	-4.543.697,40	18.758,29
32	325 parz.	costi informatici	-751.476,00	-846.953,00	-95.477,00
32	325 parz.	altri costi per servizi ed utenze	-1.374.348,92	-1.129.959,54	244.389,38
32	3260	godimento beni di terzi	-50.397,82	-50.137,82	260,00
32	3270 parz.	versamenti allo Stato	-732.249,93	-732.249,93	0,00
32	3270 parz.	imposte e tasse	-476.368,70	-460.383,27	15.985,43
32	3270 parz.	altri costi	-102.381,20	-112.588,00	-10.206,80
32	3280	quote associative	-458.381,73	-455.266,00	3.115,73
32	3290	organi istituzionali	-112.001,00	-113.001,00	-1.000,00
32		<b>B) ONERI TIPICI (ONERI CORRENTI - D) - G))</b>	<b>-8.620.060,99</b>	<b>-8.444.235,96</b>	<b>175.825,03</b>
		<b>C) MARGINE PRIMO DI STRUTTURA (A+B)</b>	<b>7.404.372,64</b>	<b>6.090.980,49</b>	<b>-1.313.392,15</b>
340	3400	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-31.446,00	-30.737,00	709,00
340	3410	ammortamenti immobilizzazioni materiali	-523.189,32	-526.445,30	-3.255,98
340	3420	accantonamenti perdite su crediti	-1.651.300,00	-1.405.900,00	245.400,00
340	3430	fondi rischi ed oneri	-426.505,92	-393.944,00	32.561,92
340		<b>D) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI</b>	<b>-2.632.441,24</b>	<b>-2.357.026,30</b>	<b>275.414,94</b>
		<b>E) MARGINE SECONDO DI STRUTTURA (C+D)</b>	<b>4.771.931,40</b>	<b>3.733.954,19</b>	<b>-1.037.977,21</b>
330	3300 parz.	interventi ordinari	-4.187.090,59	-2.674.029,00	1.513.061,59
330	3300 parz.	I.ter interventi	-904.831,00	-313.000,00	591.831,00
330	3300 parz.	I.ter funzionamento servizi benzine, agevolazioni e promozione	-817.674,01	-617.803,46	199.870,55
330	3300 parz.	I.Ter funzionamento servizi di supporto (tecnico-informatici)	-377.932,79	-369.196,54	8.736,25
330	3300 parz.	Concentro interventi	-254.730,81	-471.321,00	-216.590,19
330	3300 parz.	Concentro funzionamento	-822.075,40	-828.679,00	-6.603,60
330	3300 parz.	interventi finanziati da L.R. 30/07 anno 2019	0,00	-750.000,00	-750.000,00
330	3300 parz.	interventi finanziati da L.R. 30/07 anno 2015	0,00	-2.000,00	-2.000,00
330	3300 parz.	interventi finanziati da maggiorazione 20% d.a.	-991.181,00	0,00	991.181,00
330		<b>F) INTERVENTI PROMOZIONALI</b>	<b>-8.355.515,60</b>	<b>-6.026.029,00</b>	<b>2.329.486,60</b>
		<b>G) MARGINE SECONDO AL NETTO INTER. PROMOZ. (E+F)</b>	<b>-3.583.584,20</b>	<b>-2.292.074,81</b>	<b>1.291.509,39</b>
35	350/351	<b>H) GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>31.481,68</b>	<b>-8.461,27</b>	<b>-39.942,95</b>
36	360/361	<b>I) GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>102.669,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-102.669,00</b>
37	37	<b>L) ALTRI ONERI/PROVENTI</b>	<b>-7.505,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.505,00</b>
30		<b>M) RISULTATO ECONOMICO PREVISIONALE (G+H+I+L)</b>	<b>-3.456.938,52</b>	<b>-2.300.536,08</b>	<b>1.156.402,44</b>